

# Cinema latino, per scoprire l'America del Sud

Domani al via la rassegna all'auditorium: sette film provenienti da Colombia, Uruguay, Argentina, Messico e Cile. Sabato gran finale nel cortile della Caversazzi: prima della proiezione, concerto e degustazione di prodotti tipici

La prima serata all'auditorium, domani, è a ingresso gratuito. Poi l'ingresso costa 5 euro

■ Prende il via domani la terza edizione della rassegna **Cinematino** (www.cinelatino.it) - promossa da **Tenaris Dalmine**, organizzata da **CAMEC**, Fondazione **Dalmine**, Fundación Proa, Bergamo Film Meeting, e curata da Sara Mazzocchi (GAMeCinema) e Angelo Signorelli (Bergamo Film Meeting), che si concluderà sabato prossimo.

La rassegna propone, quest'anno, sette film provenienti da Colombia, Uruguay, Argentina, Messico e Cile e si svolge, come di consueto, all'auditorium di piazza della Libertà, da domani a venerdì (la prima serata è a ingresso gratuito, poi ingresso intero 5 euro, ridotto 4 euro, gratuito per dipendenti **Tenaris Dalmine**), mentre la serata finale di sabato si svolgerà nell'Arena Esterno Notte (cortile della Biblioteca Caversazzi, via Tasso, 4), costituendo così la serata di apertura della stagione del cinema all'aperto. Ospiti di questa terza edizione saranno gli attori Marciano Martínez e Yull Nuñez, protagonisti di *Los Viajes del viento* e Daniel Bustamante, regista di *Andrés no quiere dormir la siesta*.

«I film scelti quest'anno - scrivono gli organizzatori - si fanno apprezzare per il fatto di stare dentro la realtà e la capacità di vedere la concretezza, senza però rinunciare alla fantasia, allo humour, alla stravaganza. I personaggi vivono in situazioni di confine, fisiche, psicologiche e mentali, cercano una loro strada, coltivano i loro sogni, si avventurano in un mondo complesso e imprevedibile. Giovani e vecchi si inventano strategie per dare un senso alla loro esistenza, per cercare fuori e negli altri l'occasione di vivere la propria identità».

*Los viajes del viento* del regista colombiano **Ciro Guerra** è

un viaggio a dorso di mulo che il protagonista compie insieme ad un ragazzo che vorrebbe diventare il suo discepolo. Il protagonista è un famoso fisarmonicista che vuole restituire il proprio «accordeon» al suo anziano maestro. Il viaggio sarà fonte di innumerevoli incontri e avventure. L'uruguayano *Gigante* di **Adrián Biniez** è ambientato nella Montevideo di oggi e racconta la storia dell'amore improbabile del corpulento Jara, che lavora al servizio di sorveglianza di un supermercato, verso Julia, che è addetta al-

le pulizie dei locali e che l'uomo può osservare attraverso il monitor mentre svolge il lavoro notturno di sorveglianza. In *Norteadó*, del messicano **Rigoberto Pérezcano**, la protagonista vera è la frontiera tra Messico e Stati Uniti, divisa da un muro di lamiera che, ogni anno, più di mille messicani cercano di attraversare per trovare nel Nord una vita migliore. **Andrés** è uno di questi: sposato con due figli cerca due volte di andare dall'altra parte, ma è sempre riportato in patria dalle guardie.

L'Argentina urbana e violenta è al centro di *Andrés no quiere dormir la siesta*, di **Daniel Bustamante**. Protagonista del film è il piccolo **Andrés**, che passa il tempo tra i giochi in strada con i suoi coetanei e la casa della nonna paterna. Quando la madre del ragazzino muore per un incidente, turbata per qualcosa che è venuta a sapere, la nonna ne prende il posto: che cosa ha scoperto la nonna?

**Jacob von Oppen**, «l'uomo più forte del mondo» è invece il protagonista del film *Mal día para pescar* del regista uruguayano **Alvaro Brechner**. Il forzuto, insieme al suo manager **Orsini**, viaggia per i paesini della provincia esibendosi in match di wrestling. Finché arrivano nel paese di Santa Maria...

*La buena vida* del regista cileno **Andrés Wood** racconta la vita di quattro personaggi nella caotica **Santiago** di oggi. Edmundo sogna di potersi comprare un'automobile. Mario di

entrare nella farmacia. **Tenaris** fa la psicologa mentre **Tenaris** si lascia vivere.

Tragicommedia, infine, *Affetti e dispetti - La Nana* del cileno **Sebastian Silva**. La quarantaduenne **Raquel** è praticamente cresciuta nella famiglia **Valdes** dove da tantissimi anni svolge le mansioni di domestica e tata. Pensando di alleviarle il lavoro, la padrona di casa assume un'altra domestica. **Raquel** (che soffre di gravi mal di testa), fa di tutto per scacciarla. Così anche con la successiva...

Prima della proiezione di questo film, sabato nel cortile della Biblioteca Caversazzi ci sarà una degustazione di specialità latino americane e un concerto di musiche colombiane con il gruppo **La Papayera Palenque**.

**Andrea Frambrosi**





Un'immagine del film «Mal día para pescar» del cileno Andrés Wood